



Roma, marzo 2010

Informativa OO.SS

REGOLAMENTAZIONE LAVORO STRAORDINARIO anno 2010

Premessa

Come annunciato nell'informativa fornita alle SS.LL il 18 maggio 2009, in occasione della relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009, il Collegio Sindacale ha sollecitato una diversa configurazione dei capitoli di Bilancio della categoria seconda dell'UPB Risorse Umane anche al fine di consentire agli organi preposti un più puntuale monitoraggio delle spese relative ai trattamenti aggiuntivi allo stipendio (*Compensi straordinario, incentivazione, produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi*) originariamente aggregati in un unico capitolo.

Pertanto, oltre ai fondi per il trattamento accessorio di ciascuna categoria di personale, cui è stata attribuita autonoma rilevanza e visibilità, è stato creato uno specifico capitolo in cui è confluito l'importo stanziato a titolo di lavoro straordinario, pari a **€ 1.965.000,00**.

Peraltro, come richiesto e condiviso, l'Amministrazione ritiene comunque opportuno fornire indicazioni rispetto alle modalità di utilizzo di tali risorse.

In generale è utile ricordare che l'attuale quadro normativo autorizza il ricorso al lavoro straordinario prevalentemente per coprire emergenze gestionali cui non possa farsi fronte con altri meccanismi (es. articolazione dell'orario in turni).

In quest'ottica, pertanto, è stato previsto un monte ore che potremo definire *a regime* cui le strutture possono attingere per le normali esigenze di prolungamento dell'orario, e che è stato determinato assegnando 4 ore ad ogni dipendente.

Accanto a detto monte ore sono stati altresì individuati dei serbatoi ai quali attingere solo in caso di specifiche esigenze funzionali legate a fenomeni estemporanei e non prevedibili, emergenze o scadenze particolarmente onerose.

Il quadro risulta, inoltre, differenziato tra centro e territorio, in ragione delle diverse condizioni che caratterizzano le due realtà operative.

Direzione Generale (all 1)

In analogia con quanto previsto in passato, ad ogni dipendente sono state assegnate **4 ore**, che, moltiplicate per il numero dei dipendenti hanno determinato il monte ore da assegnare ad ogni Direzione.

Questo con l'unica eccezione degli uffici di supporto agli organi il cui monte ore, allo scopo di dare un'adeguata risposta alle esigenze determinate dalla necessità di coprire il servizio ben oltre le 6 ore giornaliere, è stato determinato assegnando **50 ore** a dipendente.

Accanto ai budget di Direzione così determinati, e per gli scopi evidenziati in premessa, sono state previste:

- a) **7.000 ore** per il Direttore Generale. Tale disponibilità, che fino al 2008 era di 5.500 ore, ha spesso rappresentato un importante serbatoio cui hanno spesso attinto sia i dipendenti dell'ufficio del Direttore, nei casi di evidente insufficienza dello stanziamento originario, sia anche, altri uffici o direzioni per esigenze non prevedibili ad inizio anno che abbiano richiesto uno sforzo eccezionale;
- b) **6.000 ore** per eventi straordinari o emergenze di lavoro. Si tratta di uno stanziamento previsto per far fronte ad esigenze non ripetitive cui si prevede che la struttura interessata non possa far fronte solo ricorrendo al proprio budget. Nel 2010, per esempio, oltre ai picchi di lavoro previsti per le direzioni sottoposte fisiologicamente a scadenze e/o cicli gestionali (*DC Ragioneria e Finanze, DC Pianificazione, e Budget e Controllo di gestione*), si prevede un impegno assai consistente per il personale dell'ufficio I della Direzione Centrale Risorse Umane che seguirà le selezioni economiche. Analogamente sono state considerate come esigenze passibili di autonomo apprezzamento quelle derivanti dagli sforzi dei dipendenti della DC Sistemi Informativi impegnati nei rilasci degli applicativi informatici;
- c) **1.000 ore** di riserva per le strutture sociali. Si tratta di ore di lavoro straordinario destinate a coprire i picchi che si verificano durante le partenze per le vacanze studio e/o eventi analoghi;
- d) **1.672 ore** di riserva per assestamenti. E' stata confermata una previsione contenuta nei contratti integrativi precedenti cui, in ragione di previsioni più misurate, si conta di non dover ricorrere.

Territorio (allegati 2 e 3)

Analogamente a quanto previsto per le strutture centrali il budget da assegnare alle singole Direzioni Regionali è stato determinato assegnando **4 ore** a ciascun dipendente di ciascuna sede territoriale che insiste sul territorio della regione in questione. Naturalmente, come risulta dall'allegato 2, il budget, così determinato, è assegnato in modo aggregato alla Direzione regionale che ne disporrà sulla base delle richieste e delle esigenze che verranno di volta in volta rappresentate dai dirigenti di sede.

Anche in questo caso, come evidenziato nell'allegato in parola, è stata replicata la decisione, di prevedere una riserva per assestamenti di **2.384 ore**, cui si potrà fare ricorso per eventi eccezionali.

Inoltre, le maggiori disponibilità economiche del 2010 hanno consentito di assegnare alle Direzioni regionali due ulteriori quote di ore per lavoro straordinario.

La prima basata sulle **carenze di organico** di ciascuna sede. Infatti, anche in adesione alle richieste sia dei dirigenti che delle Organizzazioni sindacali è stato considerato che lo sforzo di lavoro cui si sottopone un dipendente di sede, è direttamente collegato alle carenze di organico.

Pertanto è stato assegnato un budget virtuale di 4 ore per ogni unità carente rispetto all'organico teorico, così da definire un monte ore complessivo, che, come nel caso precedente, è stato attribuito alla Direzione Regionale.

Infine, in un'ottica di avvicinamento e soddisfazione dell'utenza, cui saranno sempre più legati gli obiettivi da raggiungere e sulla base dei quali verranno valutati non solo i dipendenti ma anche le amministrazioni, si è pensato di prevedere un monte ore **finalizzato esclusivamente all'apertura pomeridiana delle sedi**.

Detto monte ore è stato calcolato prevedendo per ogni sede una disponibilità di 2,5 ore a settimana per 4 settimane, per 2 persone.

Infatti, a rigore si prevede che un'apertura pomeridiana non possa durare meno di 2,5 ore e che debbano essere presenti almeno due persone.

Ciò ha determinato un monte di **240 ore** per sede che, ripetute per tutte le sedi, ha determinato l'importo da assegnare alle singole Direzioni Regionali.